

ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ordinaria ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., comma 3

Acciaierie d'Italia S.p.A.

Decreto n. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012, G.U. n. 252 del 27/12/2012, di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011, G.U. n.195 del 23/08/2011, per l'esercizio dello stabilimento siderurgico della società ILVA S.p.A. ubicato nel Comune di Taranto. D.P.C.M. 14/03/2014 (G.U. 08/05/2014) Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria, come modificato dalla L. n. 116 del 11/08/2014, con le ulteriori integrazioni apportate dal D.L. n. 1 del 05/01/2015, convertito dalla L. n. 20 del 04/03/2015, nonché dal DL n.191 del 04/12/2015, convertito dalla L. n. 13 del 01/02/2016, dal D.L. n. 98 del 09/06/2016, convertito dalla L. n. 151 del 01/08/2016, dal D.L. n. 244 del 30/12/2016, coordinato con la legge di conversione n. 19 del 27/02/2017. Piano di Monitoraggio e Controllo approvato dal D.M. n. 194 del 13/07/2016, G.U. n. 174 del 27/07/2016. D.P.C.M. del 29/09/2017 "Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e della attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al D.P.C.M. del 14/03/2014, a norma dell'art. 1, comma 8.1., del D.L. n. 191 del 04/12/2015 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 13 del 01/02/2016".

Attività di controllo ordinaria effettuata dal 23 giugno 2022 al 14 luglio 2022

Data di emissione 14 settembre 2022

Indice

1	Premessa	3
1.1	Definizioni e terminologia	3
1.2	Finalità del presente Rapporto	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo	5
2.1	Dati identificativi del gestore	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto	6
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	6
3.1	Evidenze oggettive*	6
3.1.1	Condizioni del precedente rapporto conclusivo	6
3.1.2	Verbale di verifica documentale 23 giugno 2022	13
3.1.3	Ulteriori richieste formulate in sede di sopralluogo	24
3.2	Attività di campionamento e analisi	26
3.3	Risultanze e relative azioni da intraprendere.....	28
4	Allegati	32

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA. Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio

previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni di monitoraggio per il Gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure, ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'autorità competente per il controllo o Ente di Controllo (EC), definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

Le condizioni di monitoraggio inserite nel rapporto conclusivo vengono ritenute da EC coerenti con la finalità delle prescrizioni del decreto autorizzativo al fine di trarre un adeguato ed effettivo monitoraggio ambientale; pertanto, le citate condizioni saranno utilizzate per le attività di verifica, al fine di garantire, durante la gestione operativa, i monitoraggi previsti dall'atto autorizzativo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto da ISPRA anche con il contributo fornito dai tecnici di Arpa Puglia che hanno partecipato all'attività di controllo.

Per ISPRA:

Francesco Astorri Ispettore AIA Nazionale – Responsabile Sezione VAL RTEC STRA

Valeria Cané
Tiziana Mazza

Ispettore AIA Nazionale
Uditore

Per ARPA:

- | | |
|-----------------------|-------------|
| 1. Mario Manna | ARPA Puglia |
| 2. Tiziano Pastore | ARPA Puglia |
| 3. Gianni Trunfio | ARPA Puglia |
| 4. Vitantonio Colucci | ARPA Puglia |

Il seguente personale ha svolto la visita in loco nel periodo dal 5 al 7 luglio 2022

Per ISPRA:

Francesco Astorri	Ispettore AIA Nazionale – Responsabile Sezione VAL RTEC STRA
Valeria Cané	Ispettore AIA Nazionale
Tiziana Mazza	Uditore

Per ARPA:

- | | |
|-----------------------|-------------|
| 1. Mario Manna | ARPA Puglia |
| 2. Tiziano Pastore | ARPA Puglia |
| 3. Gianni Trunfio | ARPA Puglia |
| 4. Vitantonio Colucci | ARPA Puglia |

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo

2.1 Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: ACCIAIERIE D'TALIA SpA

Sede stabilimento: Taranto

Gestore: Alessandro Labile

Rappresentante del Gestore e Delegato ambientale: Alessandro Labile

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001:2015 in corso di validità

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero della Transizione Ecologica, all'indirizzo <https://www.mite.gov.it/pagina/aia>.

2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 *“Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”*, il Gestore ha inviato al MiTE e ad ISPRA la nota DIR 162/22 del 15 marzo 2022 per quanto attiene al versamento della Tariffa controlli 2022 calcolata in base alle attività programmate indicate nella nota ISPRA prot. 68153 del 23/12/2021 e la nota DIR 163/22 del 15 marzo 2022 per l'integrazione della tariffa dei controlli di competenza statale ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 29 *decies* per l'anno 2021, relativa ai prelievi ed analisi della componente “Aria” e della componente “Acqua – quota prelievi acque di falda”. La tariffa è stata calcolata in base alle attività effettuate da ARPA, in relazione alle suddette matrici, come riepilogato nella tabella finale del “Verbale di chiusura attività di controllo” ISPRA-ARPA del 21/12/2021.

Con nota DIR 261/22 in data 29/04/2022 il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il rapporto annuale di esercizio dell'impianto relativo all'anno 2021, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio alle prescrizioni del Decreto AIA vigente.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1 Evidenze oggettive*

L'attività di controllo, descritta nel dettaglio nel verbale di verifica documentale e nel verbale di chiusura attività di controllo, si è svolta nel periodo dal 23 giugno 2022 al 14 luglio 2022. Nello specifico questa è stata espletata nel corso di due videoconferenze svoltesi in data 23 giugno 2022 e 14 luglio 2022 ed una visita in loco i giorni 04, 05 e 06 luglio 2022. Il Gruppo Ispettivo ha svolto attività di verifica documentale acquisendo le evidenze oggettive come di seguito descritto.

Gli esiti delle attività analitiche svolte da Arpa Puglia saranno comunicati non appena disponibili entro il trimestre di riferimento.

3.1.1 Condizioni del precedente rapporto conclusivo

Punti 1a, 1b e 1c: Condizione n. 2022/01/001

Si chiede al Gestore:

- di concordare con Arpa Puglia le modalità di trasmissione dei dati rilevati dalle centraline;

- a valle di un periodo di acquisizione dei dati di monitoraggio del parametro polveri, di almeno un anno a partire dalla messa in esercizio del sistema, ad una valutazione dei dati per individuare eventuali criticità tali da giustificare l'eventuale introduzione di ulteriori misure gestionali come, ad esempio, l'adozione di nuovi valori limite di pre-allarme e allarme, da definire con l'Autorità Competente e/o di misure alternative alla bagnatura/filmatura dei cumuli;

- l'invio entro 30 giorni dal ricevimento della presente relazione dei dati di monitoraggio a partire dalla data di messa in esercizio del sistema, sia per il parco minerale che per il parco fossile.

Il Gestore con nota contenuta nell'allegato "1a" della documentazione integrativa consegnata nel corso del sopralluogo e con riferimento al primo punto dichiara che *"Come riportato anche nella nota ADI Dir.347/2021, i dati di monitoraggio polveri derivanti dai sistemi delle coperture dei parchi minerali e fossili saranno trasmessi e visualizzabili ad ARPA Puglia tramite il collegamento VPN della rete ADI già in uso da diversi anni per la trasmissione dei dati derivanti dai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME)."*

Per quanto riguarda la richiesta di fornire *"a valle di un periodo di acquisizione dei dati di monitoraggio del parametro polveri, di almeno un anno a partire dalla messa in esercizio del sistema, ad una valutazione dei dati per individuare eventuali criticità tali da giustificare l'eventuale introduzione di ulteriori misure gestionali come, ad esempio, l'adozione di nuovi valori limite di pre-allarme e allarme, da definire con l'Autorità Competente e/o di misure alternative alla bagnatura/filmatura dei cumuli"*, il Gestore dichiara di voler riscontrare la richiesta entro novembre 2022.

In riferimento *"all'invio entro 30 giorni dal ricevimento della presente relazione dei dati di monitoraggio a partire dalla data di messa in esercizio del sistema, sia per il parco minerale che per il parco fossile"* il Gestore con nota DIR 406/2022 del 13/07/2022 ha trasmesso in Allegato 1 i dati di monitoraggio per il parco minerale e il parco fossile. Per il parco fossile sono stati visualizzati i dati del PM 10, nodi 10-15, dal 22/03/2022 al 08/07/2022, riscontrando che in alcune finestre temporali il valore del nodo 12_sezione3 presenta molto frequentemente un valore di misura pari a 0 mg/Nm³ e che in alcuni intervalli (ad esempio dalle 10:22 del 05/04/2022 alle 9:38 del 14/04/2022 o dalle 15:07 del 01/04/2022 alle 23:06 della stessa giornata) tutti i nodi forniscono valori nulli. Per il parco minerale, invece, si segnala che per la sola centralina n.5 dalle 10:48 del 15/02/2021 alle 11:43 del 28/04/2021 sono presenti sempre valori nulli e che per le centraline nn. 5 e 6 dalle 16:50 del 17/05/2022 alle 23:59 del 07/07/2022 sono presenti sempre valori nulli.

Condizione al Gestore n. 2022/02/01: Il Gestore, al fine di una gestione efficace delle informazioni da trasmettere ad ARPA (dati rilevati dalle centraline), dovrà preliminarmente ed entro 30 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo:

- a) chiarire e giustificare la diversa precisione strumentale dei due sistemi adottati (nel caso del parco minerale i dati sono rilevati alla terza cifra decimale, nel caso del parco fossile alla seconda cifra);
- b) omogeneizzare l'indicazione del parametro (es. PM10) misurato e trasmesso per i due sistemi;
- c) chiarire le motivazioni della lettura strumentale pari a "null", per le centraline del parco minerale, e fornire informazioni circa la posizione/dislocazione del materiale stoccato nei periodi di restituzione di valori "null" delle centraline;

d) Trasmettere la procedura di gestione della manutenzione delle centraline e di gestione dei sistemi di alert automatici in caso di malfunzionamento.

Punto 2: Condizione n. 2022/01/002

Si chiede al Gestore di concludere entro 30 giorni dal ricevimento della presente tutti i test svolti con i traccianti e, in caso di rilevazione di perdite di contenimento, avviare tempestivamente le azioni previste dal Piano di intervento delle discariche in esercizio (2 fase), previa comunicazione all'Autorità di Controllo.

Il Gestore con nota DIR 406/2022 del 13/07/2022 trasmette in Allegato 2 la nota tecnica "Stato attività traccianti" in cui dichiara quanto segue: *"La "Proposta indagine integrativa con traccianti" (rif. 208-003R01E01 del 15/03/2021) redatta da Desmos Ingegneria Ambiente Energia s.r.l., trasmessa con nota DIR 154 del 19/03/2021, è stata predisposta in riscontro alle richieste formulate dall'autorità di controllo alle condizioni n° 5 e n° 6 del "Rapporto Conclusivo – Attività di controllo ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 3, Attività di controllo effettuata dal 29/09/2020 al 12/10/2020". A precisazione dei contenuti della nota DIR 154/21, in riscontro alla condizione 1 posta da ISPRA nel rapporto di visita in loco relativo alla visita ispettiva di dicembre 2021, con nota DIR 200/2021, sono stati forniti i chiarimenti sulle motivazioni tecniche relative alle tempistiche previste per le varie fasi. A valle della presa d'atto della documentazione trasmessa, come da nota ISPRA prot. 2021/21546 del 29/04/2021, le attività sono state avviate secondo le fasi esecutive descritte nei documenti presentati e che prevedevano:*

- *fase preliminare con analisi di laboratorio per la scelta dei traccianti (attività conclusa. Report conclusivo trasmesso in allegato alla nota DIR 293 del 20/05/2022);*
- *esecuzione del test tramite immissione in acquifero (attività in corso).*

Il test ha lo scopo di confermare la direzione di falda nei pressi della discarica e a verificare l'eventuale presenza di cavità o percorsi carsici che potrebbero alterare localmente la direzione di falda, rendendo poco significativi i successivi test. Come indicato nei documenti già trasmessi redatti dallo Studio Desmos Ingegneria Ambiente Energia s.r.l., si prevede di eseguire almeno 2 test consecutivi, a distanza di 60 giorni, tramite l'immissione di traccianti in un punto di monitoraggio identificato come "monte" e la misura ed il controllo del passaggio del tracciante nei punti di monitoraggio di valle. Il primo dei due test previsti per tale fase è stato avviato nella settimana 21, come comunicato con nota DIR 293/2022, con l'immissione del tracciante nel piezometro di monte "P6 nuovo".

La durata complessiva per tale fase è di 4 mesi (come da cronoprogramma):

- *esecuzione del test tramite immissione del tracciante in 2 moduli della discarica (attività da avviare al termine del punto precedente - durata circa 4-5 mesi come da cronoprogramma);*
- *restituzione dei risultati (durata circa 2 mesi come da cronoprogramma)."*

Condizione al Gestore n. 2022/02/02: ISPRA prende atto che le attività previste dal test, come da cronoprogramma DIR 293 del 20/05/2022 approvato, richiedono effettivamente tempistiche più lunghe di 30 giorni e richiede, quindi, la trasmissione degli esiti non appena disponibili.

Punto 3: Condizione n. 2022/01/003

Si chiede al Gestore, nell'ambito dell'approvvigionamento idrico dai pozzi di emungimento, di predisporre misure gestionali mirate al bilanciamento delle portate emunte tra i vari pozzi per ridurre il più possibile l'intercettazione del cuneo salino.

Il Gestore fornisce in allegato "3" della documentazione integrativa consegnata nel corso del sopralluogo, i rinnovi delle concessioni per l'estrazione e l'utilizzazione delle acque sotterranee ad uso industriale dai seguenti pozzi: dal 2 al 15, dal 17 al 24, 27, dal 37 al 39, 41 e 42.

Sul punto ISPRA non rileva ulteriori criticità.

Punto 4: Condizione n. 2022/01/004

Si chiede al Gestore di trasmettere tempestivamente, non appena ricevute dalla ditta Peyrani le informazioni circa le cause dell'evento, le contromisure adottate per evitare il ripetersi dell'evento medesimo anche in relazione all'eventuale revisione delle procedure di acquisto beni e servizi con riferimento ai requisiti di sicurezza e formazione richiesti per la selezione dei fornitori/ditte terze.

Il Gestore fornisce in allegato "4" della documentazione integrativa consegnata nel corso del sopralluogo la nota di sollecito (DIR 374/2022 del 28 giugno 2022) alla ditta Peyrani SUD S.p.A in cui richiede informazioni relativamente all'incidente occorso in data 2 marzo 2022 presso il IV sporgente.

Condizione al Gestore n. 2022/02/03: Si rileva che ad oggi non risulta pervenuta alcuna nuova informazione in merito, pertanto, si resta in attesa del riscontro della ditta Peyrani SUD S.p.A. e dell'inoltro di formale nota da parte del Gestore.

Punto 5: Condizione n. 2022/01/005

Si chiede, al Gestore di confermare e/o trasmettere entro 10 giorni dal ricevimento della presente relazione i dati corretti al fine di procedere con una esaustiva valutazione degli stessi.

Il Gestore con nota DIR 372/2022 del 27/06/2022 trasmette in Allegato 1 la nota tecnica sugli esiti dei controlli effettuati all'impianto di desolforazione gas coke (seconda linea), in cui rappresenta quanto segue: *"Con riferimento alla richiesta di confermare e/o trasmettere i dati corretti del tenore di H₂S al fine di procedere con una esaustiva valutazione degli stessi, si confermano i dati inviati per il mese di marzo 2022. In relazione all'anomalia evidenziata, si rappresenta che, relativamente alla sezione di monte, la zona dove avviene il campionamento è localizzata in un tratto in depressione della sezione di impianto e per la raccolta del campione deve essere utilizzata una pompa di aspirazione; ciò può comportare l'ingresso di aria nel supporto di campionamento (fiala) che condiziona la successiva fase analitica. Inoltre, i tratti di tubazioni utilizzabili non consentono di soddisfare in toto i requisiti della norma UNI EN 15259 al fine di garantire condizioni isocinetiche nel punto di prelievo, come già riportato nella nota DIR 308/2021 del 18/06/2021. Tali condizioni, invece,*

sono soddisfatte per il punto di valle che è localizzato in una zona in pressione dell'impianto e che quindi non richiede il ricorso ad una pompa di estrazione per effettuare il prelievo."

Condizione al Gestore n. 2022/02/04: Si chiede al Gestore di fornire, entro 30 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo, gli esiti delle misurazioni in continuo di H₂S a monte e a valle dell'impianto di desolforazione a partire da aprile 2022 come da "Procedura per il monitoraggio di H₂S a monte e a valle dell'impianto di desolforazione" in esito al riesame parziale AIA (ID 90/10098).

Punto 6a: Condizione n. 2022/01/006

Si reitera la richiesta al Gestore di trasmettere entro 10 giorni l'evidenza documentale (es. log di registrazione, ecc.) circa le registrazioni delle pressioni registrate dal sistema Sopreco a partire dalla messa in esercizio della batteria 12.

Il Gestore con nota DIR 372/2022 del 27/06/2022 trasmette in Allegato 2 la nota tecnica sulla verifica dei dati della registrazione delle pressioni registrate dal sistema Sopreco presso la Batteria di cokefazione n. 12, a partire dalla messa in esercizio della batteria, rappresentando quanto segue: *"In allegato 9 alla nota DIR 281 del 13_05_22, con riferimento alla richiesta di fornire informazioni relative ai dati in formato Excel delle pressioni registrate dal sistema SOPRECO relative alla batteria n.12 nel primo trimestre 2022, era stata fornita un'estrazione del database implementato a partire dal 5/05/2022 per consentire la visualizzazione delle informazioni delle pressioni espresse in millimetri di colonna d'acqua del sistema succitato a partire da quello generale di supervisione di impianto evidenziando che, in relazione al periodo precedente, i dati non erano estraibili. A completamento delle informazioni precedenti, si evidenzia che la supervisione di impianto (LIVELLO 1) della Batteria 12 è dotata di un sistema di acquisizione (trend storici) di molti dati/misure dell'intero processo di cokefazione, tra cui anche le pressioni del Sistema SOPRECO. Il sistema di LIVELLO 1 memorizza questa grande quantità di informazioni (anche con dati al secondo, come nel caso delle Sopreco) in un unico file giornaliero, creato dal sistema stesso in un formato proprietario, ovvero in un formato chiuso. Al fine di poter visualizzare tali file si è tentato di esportarne il contenuto utilizzando un tool ad hoc in grado di effettuare la conversione in formato standard tipo Excel. A causa della grande mole di dati che vengono processati sul LIVELLO 1 (ogni singolo file generato giornalmente è dell'ordine di alcuni Gb) la conversione non va a buon fine, determinando dopo parecchie ore di attività, il blocco del tool con la generazione di un errore. Inoltre, tale sistema di LIVELLO 1 di supervisione è configurato in modo tale da conservare in memoria l'acquisizione degli ultimi trenta giorni, cancellando ogni giorno il file relativo al 31-esimo giorno precedente. Quindi, come già precedentemente anticipato, a partire dal 5 maggio 2022 si è provveduto all'implementazione del LIVELLO 2 che permette l'archiviazione dei dati richiesti e la visualizzazione in modo diretto."*

Sul punto ISPRA non rileva ulteriori criticità.

Punto 7: Condizione n. 2022/01/007

Si chiede al Gestore di predisporre, entro 30 giorni dal ricevimento della presente relazione, una nota tecnica che consenta di mettere in correlazione le misure rilevate allo SME del camino E137 in regime Modello PS.VAL-RTEC.ISP.02.08 Rev. 5 del 02/03/2022 Pagina 17 di 26 transitorio con le fasi di avvio dell'altoforno 4 descritte nella procedura denominata "AVVIAMENTO DELL'ALTOFORNO N°4 – DAL RIEMPIMENTO AL BLOW IN CON TECNICA A CROCIERA".

Il Gestore con nota DIR 420/2022 del 22/07/2022 trasmette in Allegato 2 una nota tecnica che consente di mettere in correlazione le misure rilevate allo SME del camino E137 in regime transitorio con le fasi di avvio dell'altoforno 4 descritte nella procedura denominata "AVVIAMENTO DELL'ALTOFORNO N°4 – DAL RIEMPIMENTO AL BLOW IN CON TECNICA A CROCIERA". Dall'analisi della nota tecnica si evince che, nel periodo transitorio dovuto al riavviamento dell'attività produttiva dell'altoforno 4, l'incremento repentino di SO₂ è dovuto alla mancanza di CaO o Ca(OH)₂ libero nell'Altoforno 4, che non ha consentito che la reazione di desolforazione avvenisse.

Sul punto ISPRA si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti nel corso della prossima visita ispettiva.

Punto 8: Condizione n. 2022/01/008

Si chiede al Gestore di trasmettere entro 10 giorni dal ricevimento della presente le evidenze documentali richieste relative al ripristino del corretto funzionamento della cella n. 8 del filtro Ekoplant.

Il Gestore con nota DIR 372/2022 del 27/06/2022 trasmette in Allegato 3 le evidenze documentali relative al ripristino del corretto funzionamento della cella n. 8 del filtro Ekoplant, al fine di fornire ulteriori giustificazioni relativamente all'evento emissivo del 25/11/2021 presso ACC1. La documentazione attesta l'esecuzione del montaggio delle maniche presso la cella 8 dal 07/06/2022 al 27/06/2022. Dall'analisi delle evidenze documentali si prende atto che il Gestore a valle delle anomalie emissive verificatesi nel periodo 8-16 novembre 2021, che non hanno comportato in ogni caso superamenti del VLE giornaliero previsto dall'AIA, ha avviato immediatamente a valle di detti eventi una serie di azioni volte a mitigare la frequenza dei fenomeni emissivi e consistenti nella manutenzione straordinaria del filtro Ekoplant a servizio dell'ACC1 con particolare riferimento alla sostituzione delle maniche delle celle 5 e 8 che si è prolungata fino al giugno 2022, in considerazione delle notevoli dimensioni del filtro e della necessità di effettuare in sicurezza le operazioni di manutenzione.

Sul punto ISPRA non rileva ulteriori criticità.

Punti 9a e 9b: Condizione n. 2022/01/009

Si chiede al Gestore di:

a) programmare e avviare entro 30 giorni dal ricevimento della presente un piano di manutenzione straordinaria sulle 2 pompe di rilancio catrame per minimizzare eventuali perdite e conseguenti potenziali emissioni diffuse di benzene;

b) pianificare e trasmettere entro 60 giorni dal ricevimento della presente anche all'autorità di controllo ai sensi del D.lgs 105/2015 per le valutazioni di competenza, una soluzione/modifica impiantistica volta a minimizzare potenziali emissioni diffuse di benzene provenienti dalle vasche di raccolta catrame prima del rilancio e recupero al serbatoio, garantendo in ogni caso condizioni di sicurezza accettabili in relazione al potenziale sviluppo e accumulo di vapori infiammabili.

Con riferimento alla richiesta di cui al punto a), il Gestore con nota DIR 406/2022 del 13/07/2022 ha trasmesso una nota nella quale rappresenta quanto segue: *“Le 2 pompe di rilancio catrame sono utilizzate esclusivamente durante le fasi di carico delle navi, attività che avviene secondo programma concordato con l'Ufficio Acquisti, con cadenza mensile. Tale programma identifica una finestra temporale denominata “cancello di carica”, all'interno della quale è possibile effettuare l'attività di carica del catrame sulle navi. Noto il cancello di carica, le attività di manutenzione/ispezione di dette pompe, vengono condotte prima di ciascuna fase di carico, nonché registrate su apposito sistema informativo aziendale. Questa gestione puntuale preventiva delle attività di manutenzione/ispezione, prima dell'esecuzione delle attività di carico navi, consente di prevenire eventuali disservizi tali da ostacolare anche le attività di scarico. A riprova di quanto sopra riportato, si rappresenta che i documenti già acquisiti in allegato-25 alla DIR.281/2022 rappresentano attività di risoluzione anomalie eseguite rispettivamente in data 01/03/2022 e 05/04/2022 ossia preventivamente alle attività di scarico del catrame avvenute rispettivamente nei giorni immediatamente a seguire. Si fa presente altresì che le operazioni di carico catrame su nave sono supervisionate sia in campo, sia da remoto dal personale e che lo stesso ha l'obbligo di segnalare ai propri preposti l'insorgere di eventuali anomalie.”*

In merito al punto a) si rileva che le attività di ispezione/manutenzione descritte nella nota DIR 406/22 permettono di prevenire l'eventuale occorrenza di perdite di tenuta durante le fasi di carico del catrame in nave tali da interrompere/ostacolare la fase di caricamento. La presenza di prodotto nelle vasche di raccolta e lo sporco delle pompe stesse, come si evince dalla documentazione fotografica raccolta nel corso dell'ispezione, mette in evidenza perdite di tenuta verosimilmente verificatisi in occasione dei test di funzionamento mensile o durante le fasi di carico. Si evidenzia altresì che le attività manutentive dovrebbero riferirsi ad un piano di manutenzione programmata con ispezioni mirate al controllo preventivo dello stato di usura dei componenti e alla loro eventuale sostituzione prima della rottura e non limitarsi ad una prova di funzionamento mensile con la risoluzione del guasto solo in caso di evidenti perdite di tenuta delle pompe.

Condizione al Gestore n. 2022/02/05: Si chiede pertanto al Gestore, entro 30 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo, di:

- a) Trasmettere l'elenco delle registrazioni delle attività di ispezione effettuate sulle pompe a partire dal 1° gennaio 2019 con evidenze delle manutenzioni svolte in caso di disservizio/anomalie/perdite di tenuta delle stesse indicando le cause del guasto;
- b) Trasmettere l'elenco delle operazioni di carico di catrame in nave a partire dal 1° gennaio 2019 indicando data e ora dell'operazione di carico e quantità movimentata;
- c) Adottare adeguate procedure di manutenzione preventiva per minimizzare le perdite di tenuta dalle pompe e provvedere tempestivamente alla pulizia esterna delle attrezzature dopo ogni operazione di carico in caso di rilasci.

Con riferimento al punto 9 b) di cui sopra si rileva che il Gestore ha fornito riscontro inoltrando la DIR 489/22 come rinvenibile dall'allegato E all'Attestazione di Sopralluogo. Con la nota inoltrata il Gestore propone di realizzare una copertura in lamiera della vasca di catrame ove è allocato il sistema di rilancio al serbatoio di accumulo in linea con le norme applicabili in materia di rischi di incidente rilevante (D.lgs 105/2015)

Condizione al Gestore n. 2022/02/06: Si chiede, pertanto, di trasmettere entro 30 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo il cronoprogramma delle attività previste per realizzazione delle coperture delle vasche catrame.

3.1.2 Verbale di verifica documentale 23 giugno 2022

Punto 6b: Condizione n. 2022/02/001 (n. 2022/01/006 b) Il GI chiede al RA di trasmettere entro la chiusura della visita ispettiva una nota di dettaglio circa le cause del superamento della soglia del valore orario per il parametro SO_x pari al 125% del VLE giornaliero rilevato dal sistema di monitoraggio in continuo alle emissioni (SME) afferente al puto di emissione E428 alla prima ora del giorno 22/03/2022.

Il Gestore con nota DIR 420/2022 del 22/07/2022 trasmette in Allegato 1 una nota di dettaglio sul superamento della soglia del valore orario per il parametro SO_x pari al 125% del VLE giornaliero rilevato dal sistema di monitoraggio in continuo alle emissioni (SME) afferente al punto di emissione E428 alla 1° ora del giorno 22 marzo. Il Gestore dichiara che sono state intraprese delle verifiche condotte dal personale di esercizio e manutenzione al fine di determinare una possibile causa alla base dell'evento avvenuto durante la prima ora del 22/03/2022 in corrispondenza del quale i valori elementari degli ossidi di zolfo mostravano una variazione di circa un'ora per poi tornare ai livelli consueti. Il Gestore ha quindi appurato che non sono state riscontrate situazioni connesse ad una variazione di conduzione della batteria n.12.

Condizione al Gestore n. 2022/02/07: Si rileva che il Gestore non ha individuato ancora le cause che hanno determinato il valore orario di emissione di SO_x pari a 414,94 mg/Nm³ alla prima ora del 22/03/2022. Pertanto, si chiede l'invio, ove non già provveduto, entro 30 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo, della nota di dettaglio sulle cause dell'anomalia emissiva.

Punto 10: fornire i controlli effettuati da novembre 2021 a gennaio 2022 come da allegato A e allegato B alla P.O.S n. A4 027 000 "Controllo visivo della funzionalità dei nastri trasportatori e dei frantoi EW1 e EW2 REP. PCA1" Impianto di produzione calce e calcare (PCA/2) - Procedura n.2 del PMC del DM 194/2016 – Fase di attenzione del 07/01/2022 comunicata con DIR 42/2022

Il Gestore con nota DIR 420/2022 del 22/07/2022 trasmette in Allegato 3 le evidenze disponibili dei controlli eseguiti da novembre 2021 a gennaio 2022 in base allo stato di marcia degli impianti come da allegato A e allegato B alla P.O.S n. A4 027 000 "Controllo visivo della funzionalità dei nastri trasportatori e dei frantoi EW1 e EW2 REP. PCA1".

Dall'analisi della documentazione fornita si evince che il giorno 4 gennaio 2022 il tecnico addetto al controllo visivo dei nastri in questione allegava alla carta di controllo dello stesso giorno una nota nella quale segnalava la necessità di effettuare una serie di interventi di pulizia. Nella carta di controllo, inoltre, segnalava la presenza di una perdita di olio al riduttore del motore principale, che era stata segnalata il giorno precedente ed in vari intervalli temporali del mese precedente (dal 1 al 6, dal 13 al 16 e dal 27 al 29 del mese di dicembre 2021). In particolare, il tecnico nella nota suddetta segnala *“una perdita di olio abbastanza evidente dal riduttore del motore principale EW2”* evidenziando anche criticità presso il bancale D1, la passerella destra e sinistra di D1 e il rinvio D1 (tamburo).

Condizione al Gestore n. 2022/02/08: Si richiedono, entro 30 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo, evidenze documentali (ordine di manutenzione) circa la risoluzione della problematica relativa alla *“perdita di olio abbastanza evidente dal riduttore del motore principale EW2”* e alla criticità riscontrata presso il bancale D1, la passerella destra e sinistra di D1 e il rinvio D1 (tamburo) segnalata nella carta di controllo dall'addetto ai controlli.

Punto 11: fornire una nota tecnica di dettaglio contenente almeno le seguenti informazioni:

1. le cause che hanno portato allo svilupparsi dell'evento;
2. le misure adottate per la gestione dell'evento (fornendo, ove previste, le procedure operative seguite);

la stima delle emissioni emesse effettuata in conformità alla procedura n.2 del PMC, con riferimento alla Comunicazione del Gestore del 30/05/2022 – Fase di attenzione per incendio occorso presso l'area TFC tra le ore 16:30 e le ore 18:15 del 30/05/2022.

Il Gestore con nota DIR 369/2022 del 24/06/2022 trasmette una relazione tecnica di dettaglio area cokeria in cui descrive il principio di incendio che ha interessato il nastro 4.2 presso il reparto trattamento fossili e coke (TFC) in area cokeria del 30/05/2022.

Dall'analisi della relazione tecnica si evince che:

- le cause dell'evento sono state individuate;
- le misure adottate per la gestione dell'evento sono state tempestive;
- la stima del peso dei materiali interessati *“data la tempestività della segnalazione e dell'intervento è pressoché nulla e non quantificabile, come di conseguenza le relative emissioni”*.

Sul punto ISPRA non rileva ulteriori criticità.

Punto 12: relativamente alla Comunicazione del Gestore del 11/06/2022 – Fase di attenzione per incendio occorso presso il capannone LOG MAF tra le ore 16:50 e le ore 18:00 del 11/06/2022 fornire una nota tecnica di dettaglio contenente almeno le seguenti informazioni:

1. le cause che hanno portato allo svilupparsi dell'evento;
2. le misure adottate per la gestione dell'evento (fornendo, ove previste, le procedure operative seguite);
3. la stima delle emissioni emesse effettuata in conformità alla procedura n.2 del PMC;

Il Gestore con nota DIR 375/2022 del 28/06/2022 trasmette la relazione tecnica di dettaglio area LOG in cui descrive l'incendio che ha interessato alcuni tavoloni e qualche residuo di guaina bituminosa presente sul tetto del capannone del magazzino rotoli a freddo denominato MAF.

Dall'analisi della relazione tecnica si evince che:

- le cause dell'evento sono state individuate e risulta che i lavoratori addetti alla manutenzione del tetto del capannone sono andati via alle ore 12:00;
- l'attivazione dell'intervento dei VVF è stato tempestivo;
- il materiale combusto è stato rimosso dalla ditta incaricata per l'esecuzione dei lavori;
- la stima dell'emissione legata all'evento è stata quantificata secondo il protocollo condiviso n. 2 del PMC ed è stata comunicata nella stessa DIR.

Sul punto ISPRA non rileva ulteriori criticità.

Punto 13: relativamente alla Comunicazione del Gestore (DIR 343 del 13/06/2022) – Fase di attenzione per apertura valvole bleeders AFO/1 alle ore 17:45 del 12/06/2022, fornire una nota tecnica di dettaglio contenente almeno le seguenti informazioni:

- 1. le cause che hanno portato allo svilupparsi dell'evento;**
- 2. le misure adottate per la gestione dell'evento (fornendo, ove previste, le procedure operative seguite);**
- 3. la stima delle emissioni emesse effettuata in conformità alla procedura n.2 del PMC.**

Il Gestore con nota DIR 420/2022 del 22/07/2022 trasmette in Allegato 4 una relazione tecnica di dettaglio area Altoforno n.1 in cui descrive l'evento di fuoriuscita di polveri dai bleeders e di vapore dal capannone dell'altoforno 1.

Dall'analisi della relazione tecnica si evince che:

- le cause dell'evento sono state individuate;
- le contromisure adottate hanno previsto una immediata fermata di emergenza dell'altoforno;
- la stima delle emissioni di polveri legata all'evento fornita dal Gestore, per la quale si rileva una massima apertura delle valvole bleeders di 277 s, per un totale di polveri diffuse emesse in atmosfera stimate in 0,1 kg è stata effettuata con riferimento alla condizione n.2 del Rapporto conclusivo d'Ispezione ordinaria della visita in loco effettuata a giugno 2019.

Sul punto ISPRA non rileva ulteriori criticità.

Punto 14: relativamente alla Nota del Gestore DIR 341/22 del 11/06/2022 – Superamento della soglia giornaliera di gas inviato alle torce di emergenza bariletti delle batterie 8-9-12 del 11/06/2022, fornire una nota tecnica di dettaglio contenente almeno le seguenti informazioni:

- 1. le cause che hanno portato allo svilupparsi del superamento;**
- 2. le misure adottate per la gestione del superamento (fornendo, ove previste, le procedure operative seguite);**
- 3. la quantificazione del superamento rapportata al valore soglia giornaliero normativo, nonché la composizione del gas inviato alle torce di emergenza bariletti delle batterie 8-9-12 in data 11/06/2022;**

Il Gestore con nota DIR 368/2022 del 24/06/2022 trasmette la comunicazione di superamento soglia giornaliera per la torcia presso batteria n.12 in cui descrive l'evento avvenuto in data 11/06/2022 relativo al superamento della soglia giornaliera di gas inviato alle torce di emergenza bariletti n. 4 e n. 1 della batteria n.12.

Dall'analisi della relazione tecnica si evince che:

- le cause dell'evento sono state individuate nella non corretta effettuazione dell'attività di manutenzione;
- le misure adottate hanno previsto la condivisione dell'evento con tutto il personale interessato e la revisione della pratica operativa standard esistente;
- la quantificazione del superamento legata all'evento, nonché la composizione del gas e la durata dell'evento sono stati quantificati.

Dalla relazione tecnica è possibile rinvenire che è individuato un errato montaggio del filtro del circuito olio nella manutenzione svolta nella mattina stessa dell'evento. La contromisura adottata dal Gestore è stata quella di condividere l'evento con tutto il personale e di revisionare la pratica operativa standard esistente.

Condizione al Gestore n. 2022/02/09: il Gestore, entro 30 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo, fornisca le evidenze della condivisione dell'evento a tutto il personale coinvolto (es. verbali di riunione...) e la pratica operativa (non specificata dalla relazione tecnica) revisionata.

Punto 15: relativamente alla Nota del Gestore DIR 361/22 del 19/06/2022 – Fase di attenzione per incendio c/o impianto IMA1 (Il sporgente) alle ore 23:05 del 12/06/2022 fornire una nota tecnica di dettaglio contenente almeno le seguenti informazioni:

1. le cause che hanno portato allo svilupparsi dell'evento;
2. le misure adottate per la gestione dell'evento (fornendo, ove previste, le procedure operative seguite);
3. la stima delle emissioni emesse effettuata in conformità alla procedura n.2 del PMC.

Il Gestore con nota DIR 420/2022 del 22/07/2022 trasmette in Allegato 5 una relazione tecnica di dettaglio area IMA/1 in cui descrive l'incendio al nastro A1/2 presso IMA/1 del 18/06/2022.

Dall'analisi della relazione tecnica si evince che:

- le cause dell'evento sono state individuate nel surriscaldamento del rullo del Tripper;
- l'attivazione dell'intervento dei VVF è stato tempestivo;
- la stima dell'emissione legata all'evento è stata quantificata secondo il protocollo condiviso n. 2 del PMC ed è stata comunicata nella stessa nota dove si riportano rispettivamente le stime delle emissioni diffuse di polveri pari a 4 kg, CO pari a 5 kg, TOC pari a 0,4 kg metanici e 1,3 kg non metanici e NOx pari a 0,2 kg.

Sul punto ISPRA non rileva ulteriori criticità

Punto 16: fornire i fogli di lavoro OL 151AXV del 05/04/2022 e OL 144 ASV del 05/04/2022 relativamente alla Nota del Gestore DIR 281/22 del 13/05/2022 – Riscontro richieste di cui alla VI

ordinaria Ispra/Arpa del 29/03-12/04/2022. Allegato n. 28 procedura operativa “Gestione degli scarichi idrici”.

Il Gestore, con nota contenuta nell'allegato "16" della documentazione integrativa consegnata nel corso del sopralluogo, ha fornito i fogli di lavoro OL 151AXV del 05/04/2022 e OL144ASV del 05/04/2022. Dall'analisi degli ordini risulta che le attività di manutenzione per entrambi i campionatori sono state avviate e concluse il 05/04/2022.

Si rileva che con nota 210/22 del 01/04/2022 il Gestore comunica che il campionatore automatico dello scarico parziale 12 AI-B non è in funzione a causa di una anomalia e che si procederà col campionamento in manuale fino alla risoluzione del problema. Il Gestore comunica inoltre con nota DIR 221/22 del 07/04/2022 di aver ripristinato la funzionalità del 12 AI-B a far data dal 31/03/2022 mentre non risultano comunicazioni circa il disservizio occorso al campionatore 12 AI-A

Dall'analisi dei registri di campo, da compilarsi, secondo la procedura **“Gestione degli scarichi idrici”** in caso di indisponibilità del campionatore automatico, si evince quanto segue:

- per lo scarico 12 AI-B dal 01/04/2022 al 04/04/2022 il Gestore non ha potuto in ogni caso procedere neanche con il prelievo manuale per assenza della matrice da campionare o per presenza di un'aliquota insufficiente;
- per quanto attiene allo scarico 12 AI-A, dal 01/04/2022 al 06/04/2022 non si è potuto procedere in ogni caso con il prelievo manuale perché il campo A era fermo.

Condizione al Gestore n. 2022/02/10: Si richiede al Gestore di trasmettere entro 7 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo:

- a) i report delle colate presso AFO4 attestanti le condizioni di esercizio dei campi di colata A e B nel periodo 01-06/04/2022;
- b) una nota di chiarimenti circa l'incongruenza tra la data di ripristino dell'auto-campionatore 12 AI-B comunicata con DIR 221/22 del 07/04/2022 (31/03/2022) e la data di ripristino dello stesso avvenuta, come da OL 144 ASV, il 5/04/2022 e comunicata anche nella relazione tecnica di dettaglio allegata alla DIR 221/2 del 05/04/2022. Ciò anche in considerazione del fatto che, dai registri di campo, si evince che la procedura di prelievo manuale da adottare in caso di disservizio di detto campionatore è stata applicata fino al 06/04/2022.
- c) in relazione ai contenuti della procedura **“Gestione degli scarichi idrici”**, una nota tecnica circa la posizione effettiva dei punti di prelievo delle acque reflue in caso di disservizio del campionatore automatico per gli scarichi parziali 12 AI-A e 12 AI-B.

Sul punto ISPRA si riserva di effettuare approfondimenti nella prossima verifica ispettiva.

Punto 17a: fornire l'aggiornamento delle procedure del SGA relative alla gestione delle nuove attrezzature installate con controllo delle frequenze di manutenzione e formazione del personale relativamente alla nuova doccia 4 bis e punti E424 e E437 (sistemi di abbattimento) – batterie 7 e 8 (sistema Sopreco)

Relativamente alla formazione del personale il Gestore fornisce nell'allegato "17a" della documentazione integrativa consegnata nel corso del sopralluogo:

- il “training avviamento batteria 9” per le edizioni 1 e 2 del 2021 contenente i programmi del corso di formazione per il personale,
- il “training avviamento batteria 9-12” per l’edizione 3 del 2021 contenente i programmi del corso di formazione per il personale,
- il “training avviamento batteria 12” per le edizioni da 4 a 9 del 2021 contenente i programmi del corso di formazione per il personale.

Relativamente alle frequenze di manutenzione preventiva il Gestore fornisce:

- il resoconto dell’ispezione e controllo del sistema di lavaggio delle persiane alla doccia 4 bis e il controllo della funzionalità del sistema di abbattimento polveri alla doccia 4bis;
- il piano di manutenzione preventiva per il sistema di abbattimento polveri sfornamento batterie 7-10 – punto di emissione E437
- il piano di manutenzione preventiva per il sistema di abbattimento polveri cokefazione batterie 7-8 – punto di emissione E424.

Sul punto ISPRA non rileva ulteriori criticità

Punto 17b: fornire l’elenco delle fermate ordinarie e straordinarie degli impianti (batterie 7-8)) dal 1 gennaio 2022 al 15 giugno 2022 relativamente alla nuova doccia 4 bis e punti E424 e E437 (sistemi di abbattimento) – batterie 7 e 8 (sistema Sopreco)

Il Gestore con DIR 420/2022 del 22/07/2022 trasmette in Allegato 6 una nota su fermate ordinarie e straordinarie degli impianti (batterie 7-8) dal 1° gennaio 2022 al 15 giugno 2022 con riferimento alla procedura di comunicazione delle fermate ordinarie e straordinarie degli impianti e piano manutenzione Sopreco.

Il Gestore nella nota dichiara che non ci sono state fermate degli impianti batterie 7 e 8 nel periodo dal 01/01/2022 al 15/06/2022.

Sul punto ISPRA non rileva ulteriori criticità

Punto 17c: fornire gli esiti degli autocontrolli più recenti svolti dal Gestore per i due punti di emissione in riferimento con riguardo alle misurazioni in discontinuo relativamente alla nuova doccia 4 bis e punti E424 e E437 (sistemi di abbattimento) – batterie 7 e 8 (sistema Sopreco).

Il Gestore fornisce nell’allegato “17c” della documentazione integrativa consegnata nel corso del sopralluogo i rapporti di prova relativi ai punti di emissione E424 (data prelievo 09/05/2022 e 10/05/2022) e E437 (data prelievo 02/05/2022, 03/05/2022, 04/05/2022 e 05/05/2022).

Sul punto ISPRA non rileva ulteriori criticità

Punto 18: fornire evidenze della verifica dell’installazione impianto aspirazione e filtrazione fumi zona SOITAAB presso Treno Lamiera 2 e nuovo punto di emissione E771. Verifica delle misurazioni effettuate nei dieci giorni di marcia controllata dell’impianto.

Il Gestore fornisce nell'allegato "18" della documentazione integrativa consegnata nel corso del sopralluogo i rapporti di prova relativi al punto di emissione E771 (Ossitaglio Zona SOITAAB presso Treno Lamiera 2) nelle giornate del 19/05/2022 e 24/05/2022.

Sul punto ISPRA non rileva ulteriori criticità

Punto 19: fornire lo stato dei lavori relativi alla conformità delle sezioni di prelievo alla norma UNI EN 15259 (2008).

Si rileva che il Gestore non ha fornito riscontro al punto di cui sopra, previsto entro il 30/08 come riportato dal Gestore medesimo nell'allegato E all'Attestazione di Sopralluogo.

Condizione al Gestore n. 2022/02/11: Si richiede al Gestore di trasmettere entro 7 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo quanto richiesto.

Punto 20: fornire le note tecniche di dettaglio con specifici chiarimenti sulle criticità che hanno portato ai valori anomali di emissione comunicati con le note di riferimento, riportando le azioni poste in atto al fine di evitare il ripetersi degli eventi, relativamente ai Valori anomali presso il Punto di Emissione E525B (Nota AdI denominata "Allegato 1_valori anomali orari del 07.05.2022" del 07/05/2022 e nota DIR 277/22 del 11/05/2022).

Il Gestore con DIR 437/2022 del 29/07/2022 trasmette la nota tecnica di dettaglio area acciaieria 1 in cui si evince che:

- le criticità che hanno determinato i valori anomali sono state individuate nel accumulo di materiale metallico nelle condotte di aspirazione;
- le azioni poste in essere per la riduzione del rischio riguardano l'apertura della seconda serranda di aspirazione, durante la fase di carica solida, che comporta la riduzione della possibilità di aspirare corpi solidi leggeri dalla stessa carica, i quali sono in grado di determinare danni alle maniche filtranti.

Sul punto ISPRA non rileva ulteriori criticità

Punto 21: fornire un elenco aggiornato dei nastri trasportatori fuori esercizio a partire dalla verifica di ottemperanza di Ispra della prescrizione n.6

Il Gestore fornisce nell'allegato "21" della documentazione integrativa consegnata nel corso del sopralluogo l'aggiornamento sullo stato dei nastri trasportatori fuori esercizio a partire dalla verifica di ottemperanza di ISPRA della prescrizione n.6.

Il Gestore dichiara che "sono stati completati gli ulteriori interventi di chiusura:

(ID 018) - "NASTRO CV 22"

(ID 019) - "NASTRO CV 23"

(ID 077) - "TORRE TC CV 21"

Al momento, pertanto, dato l'elenco di cui alla nota DIR 394/2021 di cui sopra, resterebbero non in esercizio, con riavvio solo dopo la completa chiusura:

(ID 021) - "NASTRO 24"

(ID 072) - "TORRE TC CV 23"

Non si ravvisano ulteriori criticità con riferimento alla chiusura dei nastri.

Il GI si è recato presso le aree dei nastri CV22, CV23 e della torre TC CV21, effettuando un sopralluogo alle strutture sia al piano di base sia in quota alle stesse. Per tali unità è stato comunicato il completamento dei lavori di chiusura e, quindi, le stesse sono pronte per entrare in esercizio, allorquando necessaria la loro attivazione a servizio di AFO5 oppure, all'occorrenza, di AFO4. Si specifica in particolare che, come da indicazioni del Gestore, le unità strutturali richiamate sono adibite al trasporto di materiali 'fini agglomerato' (frazione granulometrica fine di materiale agglomerato, di ritorno dall'altoforno). Si rileva come evidenziato dalle fotografie allegate al verbale di sopralluogo del 6 luglio (es. foto denominata '20220706_085830.jpg' e successive), che al di sotto delle strutture è presente materiale depositato, dovuto probabilmente a cadute e/o movimentazioni pregresse.

Condizione al Gestore n. 2022/02/12: Si richiede, entro 30 giorni dal ricevimento del presente rapporto conclusivo, di provvedere ad eseguire attività di pulizia straordinaria, finalizzata alla rimozione di materiale accumulato, e potenzialmente soggetto a "spolveramento", depositato alla base delle strutture in questione, recentemente chiuse e pronte alla (ri)entrata in esercizio, nonché di includere nelle procedure di pulizia delle zone sottostanti i nastri in vigore anche le aree oggetto del sopralluogo.

Punto 22: fornire gli ultimi rapporti di prova per i tre scarichi in riferimento (Scarichi 1AI, 27AI e 76AI).

Il Gestore fornisce nell'allegato "22" della documentazione integrativa consegnata nel corso del sopralluogo i rapporti di prova richiesti.

Condizione al Gestore n. 2022/02/13: Si richiede al Gestore di trasmettere entro 30 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo per lo scarico 1AI, per il quale il GI rileva valori di azoto totale prossimi al valore limite, una relazione tecnica contenente le possibili cause e le contromisure da adottare al fine di prevenire una possibile situazione di superamento del VLE per tale parametro.

Punto 23: fornire un elenco manutenzione e pulizia dei forni, porte e telai, coperchi e bocchette di carica dei tubi di sviluppo e altre apparecchiature (maggio 2022) relativamente ai punti PIC 9.2.1.1.3- pag.832 e PMC 3.2.3 pag. 17

Il Gestore con DIR 420/2022 del 22/07/2022 trasmette in Allegato 7 una nota su manutenzione e pulizia dei forni, porte e telai, coperchi e bocchette di carica dei tubi di sviluppo e altre apparecchiature in cui si evince il consuntivo degli interventi eseguiti nel periodo richiesto è rappresentato nella seguente tabella.

REGISTRAZIONI PORTE	3508	INTERVENTI
SOSTITUZIONI PORTE	10	INTERVENTI
MANUTENZIONE TELAI	284	INTERVENTI
SALDATURE CERAMICHE FORNI	9	INTERVENTI
ISPEZIONE TUBI DI SVILUPPO	172	INTERVENTI

Le operazioni di apertura e pulizia dei coperchi vengono condotte in maniera automatizzata dalle macchine operatrici caricatori, contestualmente ad ogni fase di caricamento. Le operazioni di pulizia delle bocchette di carica vengono condotte manualmente e su condizione a seguito di ispezione visiva, preventivamente ad ogni fase di caricamento.

Condizione al Gestore n. 2022/02/14: Si richiede di trasmettere entro 10 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo evidenza della pulizia effettuata sulle bocchette di carica a seguito delle ispezioni visive condotte nel periodo gennaio-giugno 2022.

Punto 24: fornire le evidenze del periodico degrafitaggio della volta del forno e pulizia del tubo di sviluppo meccanicamente o con aria compressa (esiti ultime due interventi) relativamente ai punti del PIC 9.2.1.1.3 – pag. 832 e del PMC 3.2.3 – pag. 17

Il Gestore con DIR 420/2022 del 22/07/2022 trasmette in Allegato 8 la nota sul degrafitaggio in cui dichiara che le attività vengono condotte in maniera del tutto automatizzata, contestualmente ad ogni fase di sfornamento.

Sul punto ISPRA non rileva ulteriori criticità.

Punto 25: fornire evidenze della verifica del rispetto della programmazione di sorveglianza visiva e strumentale dei serbatoi nelle aree di stoccaggio delle materie prime relativamente al PMC cap.2– pag. 9

Il Gestore con DIR 420/2022 del 22/07/2022 trasmette in Allegato 9 un elenco delle verifiche del rispetto della programmazione di sorveglianza visiva e strumentale dei serbatoi nelle aree di stoccaggio delle materie prime.

Si ritiene che l'elenco non sia facilmente leggibile a causa della mancanza di una legenda (con spiegazione della sigla relativa al tipo di controllo), della differenziazione per tipologia di serbatoi (conformemente a quanto dettagliato nel cap. 2 del PMC) e di un'ulteriore colonna che riporti la data della penultima attestazione (oltre a quella dell'ultima attestazione) della sorveglianza, al fine di rispondere in maniera esaustiva alla richiesta.

Condizione al Gestore n. 2022/02/15: Si richiede di trasmettere entro 30 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo la documentazione completa di una legenda (con spiegazione della sigla relativa

al tipo di controllo), della differenziazione per tipologia di serbatoi (conformemente a quanto dettagliato nel cap. 2 del PMC) e di un'ulteriore colonna che riporti la data della penultima attestazione (oltre a quella dell'ultima attestazione).

Punto 26a: fornire evidenze circa l'effettuazione dei controlli programmati/straordinari ed il registro delle attività ispettive effettuate ai gasometri posti sulla rete gas COK nel mese di maggio 2022 relativamente al Paragrafo 9.9 del PIC DVA-DEC-2011-450 e al Paragrafo 12.6 "Controllo di impianti e apparecchiature" del PMC 194/2016.

Punto 26b: fornire il Registro delle attività ispettive effettuate al gasometro posto sulla rete gas AFO nel mese di maggio 2022 relativamente al Paragrafo 9.9 del PIC DVA-DEC-2011-450 e al Paragrafo 12.6 "Controllo di impianti e apparecchiature" del PMC 194/2016.

Il Gestore con DIR 420/2022 del 22/07/2022 trasmette negli Allegati 10 e 11 due stampe:

- una relativa all'ispezione del gasometro AFO/A del mese di maggio 2022;
- una relativa all'ispezione del gasometro AFO/B del mese di maggio 2022.

Si fa presente che il gasometro COK è inattivo da gennaio 2022 per attività di manutenzione straordinaria (revisione totale).

Condizione al Gestore n. 2022/02/16: Si richiede di trasmettere entro 30 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo un elenco delle attività ispettive svolte da gennaio a maggio 2022 sui gasometri posti sulla rete gas AFO nonché l'evidenza circa l'effettuazione dei relativi controlli.

Punto 27: fornire evidenze circa la verifica della frequenza di taratura dei flussimetri alle torce di stabilimento e delle verifiche mensili di funzionalità degli strumenti di misura relativamente al PMC cap. 3.1– pag. 11

Il Gestore fornisce nell'allegato "27" della documentazione integrativa consegnata nel corso del sopralluogo consistente in

:

- report della ditta Baker Hughes Digital Solutions S.r.l. inerente alle verifiche mensili di funzionalità degli strumenti di misura delle torce in ACC 1 e ACC 2 dove viene consigliato di sostituire i trasduttori.
- report della ditta Baker Hughes Digital Solutions S.r.l. inerente alle verifiche mensili di funzionalità degli strumenti di misura delle torce in AFO.
- report della ditta Baker Hughes Digital Solutions S.r.l. inerente alle verifiche mensili di funzionalità degli strumenti di misura delle torce in ENE.

Condizione al Gestore n. 2022/02/17: Si richiede di trasmettere entro 10 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo evidenza delle ulteriori/eventuali attività effettuate/da effettuare sui

trasduttori indicati da sostituire dalla Società BakerHughes, fornendo gli ordini di sostituzione, nel caso in cui tali attività siano state prese in carico, e il relativo cronoprogramma.

Punto 28a: fornire i più recenti report relativi i certificati QAL1 degli strumenti SRM per i camini in riferimento relativamente all'Allegato 10 alla DIR 281/22 risultanze delle tarature e delle calibrazioni effettuate su punti di emissione E114, E137 ed E109 per fermata AFO/4 dal 01/12/2021 al 21/03/2022.

Il Gestore fornisce nell'allegato "28a" della documentazione integrativa consegnata nel corso del sopralluogo:

- i certificati per H₂O, NH₃, polveri e velocità per E109
- i certificati per O₂, NO, CO, SO₂, velocità e polveri per E114
- i certificati per H₂O, NH₃, O₂, NO, CO, SO₂, polveri e velocità per E137.

Sul punto ISPRA non rileva ulteriori criticità.

Punto 28b: fornire le informazioni mancanti su tarature e calibrazioni (QAL3) nel trimestre di riferimento, relativamente ai tre PEC E114, E137 ed E109 relativamente all'Allegato 10 alla DIR 281/22 risultanze delle tarature e delle calibrazioni effettuate su punti di emissione E114, E137 ed E109 per fermata AFO/4 dal 01/12/2021 al 21/03/2022.

Il Gestore con DIR 420/2022 del 22/07/2022 trasmette in Allegato 12 una nota in cui dichiara quanto segue: *"Con riferimento alla richiesta di fornire le informazioni mancanti su tarature e calibrazioni (QAL3) nel trimestre di riferimento relativamente ai tre PEC E114, E137 e E109 si rappresenta che, in accordo con quanto riportato nel Manuale SME dell'area Altoforno al paragrafo 6.2, sono previste le verifiche di QAL3 con generazione automatica delle carte CUSUM per i parametri ossidi di zolfo e ossidi di azoto (monitorati in continuo ai camini E114 e E137). Per il CO, parametro conoscitivo monitorato in continuo al punto di emissione E137, è prevista una verifica del punto di zero e del punto*

di span con frequenza mensile. Relativamente al parametro Polveri, come riportato al paragrafo 6.4.2 dell'Istruzione operativa "Verifica dei sistemi in monitoraggio in continuo delle emissioni" DP 02-07 allegata al Manuale, la procedura di controllo prevede che venga condotto in automatico un ciclo di autocalibrazione durante il quale vengono effettuate le misure del punto di zero e del punto di span.

Per le caratteristiche del misuratore di polveri sopra descritte, tale procedura è considerata dal costruttore esaustiva della parte della Norma UNI EN 14181:15 relativa alla QAL3 "Assicurazione della qualità in continuo durante il funzionamento" e per tale ragione non è previsto in emissione il report di QAL3."

Dall'analisi delle evidenze documentali fornite dal Gestore in allegato alla nota DIR 420/22 emerge che il Gestore, in accordo alla manualistica SME e a quanto previsto dalla norma UNI EN 14181:15, attua una procedura di controllo delle misure di zero e di span implementata all'interno del sistema. Per il parametro CO (conoscitivo) è prevista una verifica del punto di zero e di span con frequenza

mensile. Per il parametro polveri è previsto un ciclo di autocalibrazione durante il quale vengono effettuate le misure del punto di zero e del punto di span.

Condizione al Gestore n. 2022/02/18: Si richiede di trasmettere entro 7 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo:

- a) evidenze documentali circa la certificazione del costruttore (rilasciata a valle dei test QAL1) che attesti la conformità degli auto-check strumentali ai requisiti di QAL3 (*QAL3 compliant*);
- b) evidenze circa l'implementazione dei sistemi strumentali di "warning" connessi ad eventuali riduzioni di precisione rilevate dal sistema per i parametri CO e Polveri nonché evidenze circa le modalità di gestione delle riduzioni di precisione per tutti i parametri.

Sul punto ISPRA si riserva di effettuare approfondimenti nella prossima verifica ispettiva.

3.1.3 Ulteriori richieste formulate in sede di sopralluogo

Punto 29: fornire la tabella di riepilogo degli SME attivi/non attivi aggiornata (luglio 2022).

Il Gestore con DIR 420/2022 del 22/07/2022 trasmette in Allegato 13 la tabella di sintesi richiesta. Sul punto ISPRA non rileva ulteriori criticità.

Punto 30: fornire uno schema tecnico geometrico del Gasometro AFO/B.

Il Gestore con DIR 420/2022 del 22/07/2022 trasmette in Allegato 14 lo schema richiesto. Sul punto ISPRA non rileva ulteriori criticità.

Punto 31: fornire l'ultima e più recente campagna spessimetrica effettuata presso il gasometro AFO/B

Il Gestore con DIR 420/2022 del 22/07/2022 trasmette in Allegato 15 il Rapporto di esame con ultrasuoni per controllo spessimetrico del 20/11/2020 con le griglie dei valori rilevati e i disegni per l'identificazione dei punti ispezionati.

Sul punto ISPRA non rileva ulteriori criticità.

Punto 32: fornire l'ultima revisione totale effettuata sul gasometro AFO/B

Il Gestore con DIR 420/2022 del 22/07/2022 trasmette in Allegato 16 una nota nella quale dichiara che: *"dal subentro di Acciaierie d'Italia SpA (già ArcelorMittal Italia SpA) avvenuto a partire dal 01/11/2018 il gasometro AFO/B non è stato oggetto di revisione totale."*

Sul punto ISPRA non rileva ulteriori criticità.

Punto 33: fornire una nota tecnica di dettaglio sul funzionamento del gasometro

Il Gestore con DIR 420/2022 del 22/07/2022 trasmette in Allegato 17 una breve descrizione funzionale del gasometro AFO/B da cui risulta che: *“Il Gasometro in questione è di tipo Wiggins con tenuta in gomma: esso riceve il gas dalla tubazione di aspirazione ed in base alla necessità di prelievo, grazie alla sua capienza, mantiene costante la rete di distribuzione; la movimentazione della campana mobile al suo interno sale e scende in base alla richiesta di gas. La tenuta lungo la circonferenza della campana mobile del Gasometro è garantita tramite una tenuta in gomma.”*

Sul punto ISPRA non rileva ulteriori criticità.

Punto 34: fornire la quantità di gas coke inviato alla centrale termica e alle altre utenze (TNA2 e AGL) nel periodo gennaio-giugno 2022.

Il Gestore con DIR 420/2022 del 22/07/2022 trasmette in Allegato 18 quanto richiesto.

Impianti	u.m.	Volumi semestre gennaio-giugno 2022
Batterie	KNmc	34.814
TNA/1	"	2.456
TNA/2	"	124.420
CET/2	"	59.408
CET/3	"	53.767

Sul punto ISPRA non rileva ulteriori criticità.

Punto 35: fornire l'ordine di lavoro e il cronoprogramma dei lavori e delle attività in essere al gasometro "COK" (avviate nel gennaio 2022); nota tecnica di dettaglio con motivazione delle attività lavorative di cui sopra (manutenzione ordinaria, straordinaria, con quale frequenza, etc.).

Il Gestore con DIR 420/2022 del 22/07/2022 trasmette in Allegato 19 il cronoprogramma richiesto e la nota tecnica sulle attività in corso al gasometro COK con gli ordini in essere per la revisione generale:

- Ord. 48748/21 ditta AIMM Italia S.r.l.
- Ord. 51517/22 ditta Teseco Bonifiche S.r.l.
- Ord. 47164/21 Ing. Tripaldi CSE CSP resp. Lavori

- Ord. 48876/21 ditta Rendelin S.p.A.
- Ord. 52690/22 ditta T.S.M. S.r.l

Sul punto ISPRA non rileva ulteriori criticità.

Punto 36: fornire QAL3 dal primo aprile al 5 luglio 2022 relativamente ai tre PEC E114, E137, E109.

Il Gestore con DIR 420/2022 del 22/07/2022 trasmette in Allegato 20 le carte CUSUM relative al periodo richiesto. Il GI rileva solo, nel caso del file CUSUM_SO2_202206071005.xls, la riduzione della precisione per lo span che dovrebbe comportare da parte del Gestore la ricerca della soluzione alla problematica.

Condizione al Gestore n. 2022/02/19: Si richiede di trasmettere entro 10 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo evidenze delle azioni messe in atto a valle dell'analisi del file CUSUM SO2 202206071005.xls. relativo al camino E114 (al riguardo fare anche riferimento al punto b della condizione n. 2022/02/018 del presente rapporto).

Punto 37: fornire gli Esiti delle ispezioni trimestrali alle aree di deposito temporaneo dei rifiuti con relative annotazioni ed eventuali azioni correttive adottate relativamente al PMC 8.1– pag. 98

Il Gestore, in sede di verifica documentale del 23/06/2022 ha riferito che gli esiti delle ispezioni sarebbero stati trasmessi in occasione dell'invio della 39° relazione trimestrale. Il Gestore, con DIR 418/2022 ha trasmesso, in ottemperanza alla prescrizione n. 17 – “Monitoraggio degli interventi di adeguamento” del Decreto DVA-DEC-2012-547, la 39° relazione di aggiornamento dello stato di attuazione degli interventi strutturali e gestionali. L'allegato 3 a tale relazione riguarda il monitoraggio rifiuti. Gli esiti delle ispezioni trimestrali sono contenuti nell'allegato 3.6 “Esiti delle verifiche effettuate presso le aree di deposito rifiuti – Il Trimestre 2022” dove sono riportate le anomalie riscontrate e le azioni correttive intraprese. Si segnala, in particolare, la richiesta di ripristino della pavimentazione del deposito temporaneo OFF. CAP. [ID 39(B) RW] a seguito di ispezione del 18/07/2022.

3.2 Attività di campionamento e analisi

Con riferimento alla programmazione dei campionamenti previsti per il siderurgico per l'anno 2022, ARPA Puglia, complessivamente, ha provveduto al campionamento, considerando l'elenco sopra riportato, dei seguenti punti di emissione:

- Emissioni in atmosfera: 10 punti di emissioni in atmosfera su 9 previsti e 0 campionamenti a lungo termine (o in discontinuo) presso il camino E312 su 4 previsti;

- Scarichi parziali: 13 scarichi parziali (compresi quelli allo scarico 1AI ingresso) su 14 previsti;
- Scarichi finali: 2 scarichi finali su 4 previsti;
- Acque sotterranee: 13 piezometri del comprensorio discariche su 12 previsti.

Qui di seguito, è riportata la tabella riassuntiva ed aggiornata delle attività di campionamento ed analisi svolte.

anno	rif. Ispezione	nota trasmissione ARPA		area prelievo	data campionamento	rapporto di prova	verbale n.
		prot. ARPA	prot. ISPRA				
2022	dal 29 marzo al 12 aprile 2022 Visita in loco: dal 5 al 7 aprile 2022	33035 del 02/05/2022 (Invio Verbali e alcuni RdP)	24246 del 02/05/2022	camino E424 bianco di campo	14/03/2022	3059-2022 3059-2022 rev1*	21/CRA/22-A
						3061-2022	
						3063-2022	
						3065-2022	
				camino E525B bianco di campo	15/03/2022	3146-2022	20/CRA/22-A
						3147-2022 3147-2022 rev1*	
		44535 del 16/06/2022 (Invio Verbali e RdP con *)	34036 del 15/06/2022	camino E525B bianco di campo	16/03/2022	3307-2022* 3307-2022 rev1*	20/CRA/22-B
						3308-2022* 3308-2022 rev1*	
						3310-2022* 3310-2022 rev1*	
						3311-2022*	
				scarico finale SF1	28/03/2022	3861-2022*	186/ST/2022/A
						3862-2022*	
				scarico 1AI (ingresso)	29/03/2022	3886-2022	186/ST/2022/B
						3887-2022*	
				scarico 76AI		3888-2022*	
				scarico 75AI	29/03/2022	3896-2022*	186/ST/2022/C
				scarico 11AIA	29/03/2022	3898-2022*	186/ST/2022/D
				scarico 17AI	30/03/2022	3934-2022*	186/ST/2022/E
				scarico 27AI		3939-2022*	
				scarico 40AI	30/03/2022	3973-2022*	186/ST/2022/G
				scarico 74AI		3974-2022*	
				scarico 10AI-A	31/03/2022	4002-2022*	186/ST/2022/H
				piezometro P2 nuovo	04/04/2022	n.d.	194/ST/2022
				piezometro P3 nuovo		n.d.	
		47446 del 29/06/22	24246 del 2 maggio 2022	camino E428	06/04/2022		34/CRA/22-A/B
				piezometro PV1 (valle G3)	05/04/2022	n.d.	194/ST/2022/A

				piezometro PV2 (valle G3)		n.d.	
				piezometro PV3 nuovo (valle G3)		n.d.	
				E428 bianco di campo	06/04/2022	4217-2022	34/CRA/22-C
				camino E428		4218-2022	
				camino E428		4219-2022 4219-2022 rev1*	
				camino E428		4220-2022	
				camino E435	07/04/2022	n.d.	35/CRA/22-A/B
				Piezometro P6 Nuovo	06/04/2022	n.d.	194/ST/2022/B
				piezometro P10	07/04/2022	n.d.	194/ST/2022/C
				piezometro P11		n.d.	
				piezometro P12		n.d.	
				scarico 12Al-A	12/04/2022	4422-2022*	186/ST/2022/L
		44535 del 16/06/2022 (Invio Verbali) 48437 del 04/07/2022 (Invio RdP)	34036 del 15/06/2022 37983 del 05/07/2022	scarico 1Al (ingresso)	24-25/05/2022	8169-2022	186/M/ST/2022 186/N/ST/2022
				scarico 1Al (out)		8170-2022	
		44535 del 16/06/2022 (Invio Verbali)	34036 del 15/06/2022	camino E114	11/04/2022	n.d.	36/CRA/22-A
					15/04/2022		36/CRA/22-B
				camino E137	13/04/2022	n.d.	38/CRA/22-A
				camino E137	15/04/2022	n.d.	38/CRA/22-B
				camino E324	23/05/2022	n.d.	55/CRA/22-A
					25/05/2022		55/CRA/22-B
		Verbali in corso di trasmissione e anticipati i riferimenti via e-mail		camino E314B	25-27/05/2022	n.d.	56/CRA/22-A/B
				camino E325	13-15/06/2022	n.d.	59/CRA/22-A/B
				camino E315B	15-17/06/2022	n.d.	61/CRA/22-A/B
				Piezometro P1	04/07/2022	n.d.	401/ST/22
				Piezometro P4		n.d.	
				Piezometro PM5	05/07/2022	n.d.	401/ST/22-A
				Piezometro P5 Nuovo	06/07/2022	n.d.	401/ST/22-B

3.3 Risultanze e relative azioni da intraprendere

Per effetto dell'attività di controllo sono state individuate alcune condizioni per il Gestore indicate nei verbali di cui sopra o emerse nel corso degli approfondimenti successivi.

In particolare sono state poste le seguenti condizioni:

- 1) **Condizione al Gestore n. 2022/02/01:** Il Gestore, al fine di una gestione efficace delle informazioni da trasmettere ad ARPA (dati rilevati dalle centraline), dovrà preliminarmente ed entro 30 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo:

- a) chiarire e giustificare la diversa precisione strumentale dei due sistemi adottati (nel caso del parco minerale i dati sono rilevati alla terza cifra decimale, nel caso del parco fossile alla seconda cifra);
- b) omogeneizzare l'indicazione del parametro (es. PM10) misurato e trasmesso per i due sistemi;
- c) chiarire le motivazioni della lettura strumentale pari a "null", per le centraline del parco minerale, e fornire informazioni circa la posizione/dislocazione del materiale stoccato nei periodi di restituzione di valori "null" delle centraline;
- d) Trasmettere la procedura di gestione della manutenzione delle centraline e di gestione dei sistemi di alert automatici in caso di malfunzionamento.
- 2) **Condizione al Gestore n. 2022/02/02:** ISPRA prende atto che le attività previste dal test, come da cronoprogramma DIR 293 del 20/05/2022 approvato, richiedono effettivamente tempistiche più lunghe di 30 giorni e richiede, quindi, la trasmissione degli esiti non appena disponibili.
- 3) **Condizione al Gestore n. 2022/02/03:** Si rileva che ad oggi non risulta pervenuta alcuna nuova informazione in merito, pertanto, si resta in attesa del riscontro della ditta Peyrani SUD S.p.A. e dell'inoltro di formale nota da parte del Gestore.
- 4) **Condizione al Gestore n. 2022/02/04:** Si chiede al Gestore di fornire, entro 30 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo, gli esiti delle misurazioni in continuo di H₂S a monte e a valle dell'impianto di desolforazione a partire da aprile 2022 come da "Procedura per il monitoraggio di H₂S" a monte e a valle dell'impianto di desolforazione in esito al riesame parziale AIA (ID 90/10098).
- 5) **Condizione al Gestore n. 2022/02/05:** Si chiede pertanto al Gestore, entro 30 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo, di:
- a) Trasmettere l'elenco delle registrazioni delle attività di ispezione effettuate sulle pompe a partire dal 1° gennaio 2019 con evidenze delle manutenzioni svolte in caso di disservizio/anomalie/perdite di tenuta delle stesse indicando le cause del guasto;
 - b) Trasmettere l'elenco delle operazioni di carico di catrame in nave a partire dal 1° gennaio 2019 indicando data e ora dell'operazione di carico e quantità movimentata;
 - c) Adottare adeguate procedure di manutenzione preventiva per minimizzare le perdite di tenuta dalle pompe e provvedere tempestivamente alla pulizia esterna delle attrezzature dopo ogni operazione di carico in caso di rilasci.
- 6) **Condizione al Gestore n. 2022/02/06:** Si chiede, pertanto, di trasmettere entro 30 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo il cronoprogramma delle attività previste per realizzazione delle coperture delle vasche catrame.
- 7) **Condizione al Gestore n. 2022/02/07:** Si rileva che il Gestore non ha individuato ancora le cause che hanno determinato il valore orario di emissione di SO_x pari a 414,94 mg/Nm³ alla prima ora del 22/03/2022. Pertanto, si chiede l'invio, ove non già provveduto, entro 30 giorni

dal ricevimento del rapporto conclusivo, della nota di dettaglio sulle cause dell'anomalia emissiva.

- 8) **Condizione al Gestore n. 2022/02/08:** Si richiedono, entro 30 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo, evidenze documentali (ordine di manutenzione) circa la risoluzione della problematica relativa alla "perdita di olio abbastanza evidente dal riduttore del motore principale EW2" e alla criticità riscontrata presso il bancale D1, la passerella destra e sinistra di D1 e il rinvio D1 (tamburo) segnalata nella carta di controllo dall'addetto ai controlli.
- 9) **Condizione al Gestore n. 2022/02/09:** il Gestore, entro 30 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo, fornisca le evidenze della condivisione dell'evento a tutto il personale coinvolto (es. verbali di riunione...) e la pratica operativa (non specificata dalla relazione tecnica) revisionata.
- 10) **Condizione al Gestore n. 2022/02/10:** Si richiede al Gestore di trasmettere entro 7 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo:
- a) i report delle colate presso AFO4 attestanti le condizioni di esercizio dei campi di colata A e B nel periodo 01-06/04/2022;
 - b) una nota di chiarimenti circa l'incongruenza tra la data di ripristino dell'auto-campionatore 12 AI-B comunicata con DIR 221/22 del 07/04/2022 (31/03/2022) e la data di ripristino dello stesso avvenuta, come da OL 144 ASV, il 5/04/2022 e comunicata anche nella relazione tecnica di dettaglio allegata alla DIR 221/2 del 05/04/2022. Ciò anche in considerazione del fatto che, dai registri di campo, si evince che la procedura di prelievo manuale da adottare in caso di disservizio di detto campionatore è stata applicata fino al 06/04/2022.
 - c) in relazione ai contenuti della procedura "**Gestione degli scarichi idrici**", una nota tecnica circa la posizione effettiva dei punti di prelievo delle acque reflue in caso di disservizio del campionatore automatico per gli scarichi parziali 12 AI-A e 12 AI-B.
- 11) **Condizione al Gestore n. 2022/02/11:** Si richiede al Gestore di trasmettere entro 7 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo quanto richiesto.
- 12) **Condizione al Gestore n. 2022/02/12:** Si richiede, entro 30 giorni dal ricevimento del presente rapporto conclusivo, di provvedere ad eseguire attività di pulizia straordinaria, finalizzata alla rimozione di materiale accumulato, e potenzialmente soggetto a "spolveramento", depositato alla base delle strutture in questione, recentemente chiuse e pronte alla (ri)entrata in esercizio, nonché di includere nelle procedure di pulizia delle zone sottostanti i nastri in vigore anche le aree oggetto del sopralluogo.
- 13) **Condizione al Gestore n. 2022/02/13:** Si richiede al Gestore di trasmettere entro 30 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo per lo scarico 1AI, per il quale il GI rileva valori di azoto totale prossimi al valore limite, una relazione tecnica contenente le possibili cause e le contromisure da adottare al fine di prevenire una possibile situazione di superamento del VLE per tale parametro.

- 14) **Condizione al Gestore n. 2022/02/14:** Si richiede di trasmettere entro 10 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo evidenza della pulizia effettuata sulle bocchette di carica a seguito delle ispezioni visive condotte nel periodo gennaio-giugno 2022.
- 15) **Condizione al Gestore n. 2022/02/15:** Si richiede di trasmettere entro 30 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo la documentazione completa di una legenda (con spiegazione della sigla relativa al tipo di controllo), della differenziazione per tipologia di serbatoi (conformemente a quanto dettagliato nel cap. 2 del PMC) e di un'ulteriore colonna che riporti la data della penultima attestazione (oltre a quella dell'ultima attestazione).
- 16) **Condizione al Gestore n. 2022/02/16:** Si richiede di trasmettere entro 30 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo un elenco delle attività ispettive svolte da gennaio a maggio 2022 sui gasometri posti sulla rete gas AFO nonché l'evidenza circa l'effettuazione dei relativi controlli.
- 17) **Condizione al Gestore n. 2022/02/17:** Si richiede di trasmettere entro 10 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo evidenza delle ulteriori/eventuali attività effettuate/da effettuare sui trasduttori indicati da sostituire dalla Società BakerHughes, fornendo gli ordini di sostituzione, nel caso in cui tali attività siano state prese in carico, e il relativo cronoprogramma.
- 18) **Condizione al Gestore n. 2022/02/18:** Si richiede di trasmettere entro 7 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo:
- a) evidenze documentali circa la certificazione del costruttore (rilasciata a valle dei test QAL1) che attesti la conformità degli auto-check strumentali ai requisiti di QAL3 (QAL3 compliant);
 - b) evidenze circa l'implementazione dei sistemi strumentali di "warning" connessi ad eventuali riduzioni di precisione rilevate dal sistema per i parametri CO e Polveri nonché evidenze circa le modalità di gestione delle riduzioni di precisione per tutti i parametri.
- 19) **Condizione al Gestore n. 2022/02/19:** Si richiede di trasmettere entro 10 giorni dal ricevimento del rapporto conclusivo evidenze delle azioni messe in atto a valle dell'analisi del file CUSUM SO2 202206071005.xls. relativo al camino E114 (al riguardo fare anche riferimento al punto b della condizione n. 2022/02/018 del presente rapporto).

Tali condizioni vengono comunicate al Gestore contestualmente alla trasmissione del presente rapporto.

Per effetto dell'attività di controllo non sono state accertate, alla data del presente Rapporto, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

Date attività di controllo	Dal 23 giugno al 14 luglio 2022
Data visita in loco	Dal 5 al 7 luglio 2022
Data chiusura attività controllo	14 luglio 2022
Campionamenti	SI
Superamento eventuali diffide precedenti	NO
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	Non applicabile
Condizioni per il gestore	SI', riportate nel paragrafo 3.3 "Risultanze e relative azioni da intraprendere"

4 Allegati

- Verbale di avvio dell'attività di controllo
- Verbale di chiusura dell'attività di controllo
- Attestazione di sopralluogo